

Bando di concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame-colloquio, a n. 2 posti per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico VI livello CTER - del CCNL EPR con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 11 mesi e comunque non oltre la durata della Convenzione “Attività di identificazioni genetiche finalizzate al supporto Commissione scientifica CITES” con sede di lavoro presso l’ISPRA di Ozzano dell’Emilia (BO).

Art. 1

Posti da coprire

L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame-colloquio, a n.2 posti per il profilo professionale **di Collaboratore Tecnico VI livello CTER- del CCNL EPR con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 11 mesi e comunque non oltre la durata della Convenzione “Attività di identificazioni genetiche finalizzate al supporto Commissione scientifica CITES” con sede di lavoro presso l’ISPRA di Ozzano dell’Emilia (BO)**, per l’espletamento delle seguenti attività, nell’ambito del progetto L00CGE03:

- *Estrazione, amplificazione, analisi di frammenti, sequenziamento di Sanger di campioni di DNA, tramite procedure manuali o automatizzate;*
- *Implementazione di nuovi marcatori per il test di paternità in specie CITES attraverso l’ottimizzazione di protocolli di laboratorio pubblicati nella letteratura internazionale;*
- *Creazione di database per la gestione e la tracciabilità dei campioni, utilizzo di banche dati e software necessari alle analisi di paternità o identificazione del singolo individuo;*
- *Stesura di report relativi alle analisi di nuclei familiari e contributo alla gestione delle attività di laboratorio di genetica molecolare in accordo con le vigenti normative in materia di sicurezza e qualità.*

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- d) Diploma di istruzione secondaria di II grado;
- e) Esperienza almeno semestrale nelle attività di laboratorio, con particolare riferimento alle tecniche di estrazione del DNA, PCR, sequenziamento di Sanger, analisi dei loci microsatellite, correzione degli elettroferogrammi, volte alla genotipizzazione individuale e ricostruzione di nuclei in specie di interesse conservazionistico **(da dichiarare e documentare nella domanda di partecipazione quale requisito di ammissione al concorso e da descrivere dettagliatamente nel curriculum)** svolta presso un Ente Pubblico di Ricerca (di cui all’art. 5 capi IV e V del CCNQ 2016-2018, Comparto dell’Istruzione e della Ricerca) e/o Università pubbliche o private, e/o presso qualificati Istituti di Ricerca privati, nazionali ed esteri (le cui attività e finalità di ricerca siano espressamente e letteralmente previste nel proprio statuto) in esecuzione di contratti stipulati direttamente con tali Enti con contratto di lavoro subordinato e/o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionale e/o con contratto di assegno di ricerca;
- f) Buona conoscenza della lingua **inglese**;
- g) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all’impiego. In base alla vigente normativa l’ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;

- h) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera
- i) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione del legale rappresentante dell'ISPRA.

Art.3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso potrà essere presentata esclusivamente via internet utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo <https://selezione.isprambiente.it> e seguendo le istruzioni ivi specificate. Ciascun candidato ai fini della propria identificazione e partecipazione alla procedura, dovrà utilizzare un indirizzo di posta elettronica personale. La domanda deve essere inoltrata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 16,00 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più permesso l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico consente la stampa della domanda presentata e rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso.

In caso di presentazione di più domande si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

2. Eventuali titoli di preferenza a parità di merito, posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria se non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

3. L'ISPRA non è responsabile dell'efficacia delle comunicazioni dovuta a inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito ovvero a tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Alla domanda dovranno essere allegati in formato PDF:

- **un documento di identità in corso di validità** di cui dovranno altresì indicarsi il numero identificativo e l'autorità che lo ha rilasciato. Lo stesso dovrà essere obbligatoriamente

presentato in originale all'effettuazione della prova orale. La mancanza costituirà, in ogni caso, causa di esclusione dalla procedura.

- **il Curriculum Vitae** (autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000). Nel Curriculum Vitae il candidato indicherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, specificando gli esatti riferimenti e tutte le informazioni per consentire la valutazione (data del documento, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato ai lavori scientifici, ecc.);
- **titoli** (autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000) per la valutazione (studi compiuti, titoli conseguiti, servizi prestati, funzioni svolte, incarichi ricoperti, attività scientifica, tecnica, professionale, didattica, pubblicazioni, rapporti tecnici, monografie, libri, brevetti, ecc..) **inerenti l'attività prevista dal presente bando.**

5. Le comunicazioni relative al presente concorso dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo mail: *gestione.concorsi@isprambiente.it*

Art. 4

Trattamento dei dati

1. Tutti i dati forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art.7 del suddetto decreto legislativo.
3. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Pianificazione e gestione Giuridica del Personale dell'Istituto.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

1. La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata dal Direttore Generale dell'ISPRA nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario scelto tra il personale dipendente con profilo di Collaboratore di amministrazione o Funzionario di amministrazione. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.
3. Alla Commissione esaminatrice verrà, inoltre, demandata la verifica dell'attinenza dei requisiti dichiarati dai candidati che verrà effettuata dopo la definizione dei criteri di valutazione dei titoli.

Art. 6

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La definizione dei criteri di valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova orale.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova orale e per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.
3. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio **non superiore a punti 35/100**.
4. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
 - a. diploma di istruzione secondaria di II grado richiesto per la partecipazione al concorso, con riferimento al voto conseguito: max 5 punti;
 - b. curriculum: max 8 punti;
 - c. attività di lavoro prestato con contratto di lavoro subordinato e/o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionale e/o con contratto di assegno di ricerca presso gli Enti di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), del presente bando per l'espletamento delle attività ivi esplicitate:

- 1) punteggio di 0,50 al mese o frazione superiore a 15 giorni per attività svolte in esecuzione di contratto stipulato con ISPRA o ENTI confluiti - APAT, ICRAM, INFS - sino ad un max di 30 punti,
- 2) punteggio di 0,25 al mese o frazione superiore a 15 giorni per attività svolte in esecuzione di contratto stipulato con altri Enti di cui all'art 2, comma 1, lettera e) del presente bando sino ad un max di 20 punti.

Il periodo di servizio, almeno semestrale, dichiarato come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio.

5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 7

Prova orale d'esame

1. La prova d'esame è una prova orale che consisterà in un colloquio secondo le attività specificate dall'art. 2, comma 1, lett. e) del bando.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese tramite lettura, traduzione di testi e conversazione, nonché la conoscenza di elementi di informatica e conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un **punteggio non superiore a punti 65/100**. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un **punteggio non inferiore a 45/100**.

3. Prima dell'espletamento della prova orale, la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova, al fine dell'assegnazione del punteggio. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

4. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

5. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova orale al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6.

6. L'avviso con date e luogo nel quale la prova orale sarà espletata verrà pubblicato sul sito WEB dell'Istituto e verrà data comunicazione dello stesso all'indirizzo e-mail che il candidato avrà indicato nella domanda di partecipazione, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 9.

2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.

3. Qualora il vincitore, chiamato dall'ISPRA a prendere servizio, dichiari di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non

sia possibile addivenire alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito. Non è altresì prevista l'assunzione di idonei mediante lo scorrimento della graduatoria.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
2. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
3. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione dei vincitori e la connessa stipula dei contratti individuali di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. L'effettiva assunzione è altresì condizionata dall'introito al bilancio dell'ISPRA delle somme necessarie a coprire il costo dei contratti a carico del Progetto di Ricerca di riferimento.
3. La mancata assunzione per carenza di fondi protratta per più di sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria potrà determinare l'annullamento della procedura concorsuale mediante emanazione di apposita Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA.
4. I vincitori del presente concorso, quando ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e contestualmente potranno essere invitati a regolarizzare le dichiarazioni autocertificate.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta degli interessati nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula dei contratti individuali di lavoro.
6. I vincitori saranno sottoposti a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
7. Con la stipula dei contratti individuali di lavoro i vincitori verranno assunti assunto a tempo pieno e determinato per 11 mesi e **comunque non oltre la durata della Convenzione “Attività di identificazioni genetiche finalizzate al supporto Commissione scientifica CITES”** con il profilo di Collaboratore Tecnico CTER -VI livello- senza possibilità di proroga o rinnovo, fatta salva la preventiva verifica annuale della copertura economica effettuata sui relativi capitoli di spesa del Bilancio di previsione, e verrà attribuito loro il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.
8. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento

dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

9. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio per la durata del contratto.

10. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, i vincitori decadranno dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Art. 13

Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, lì